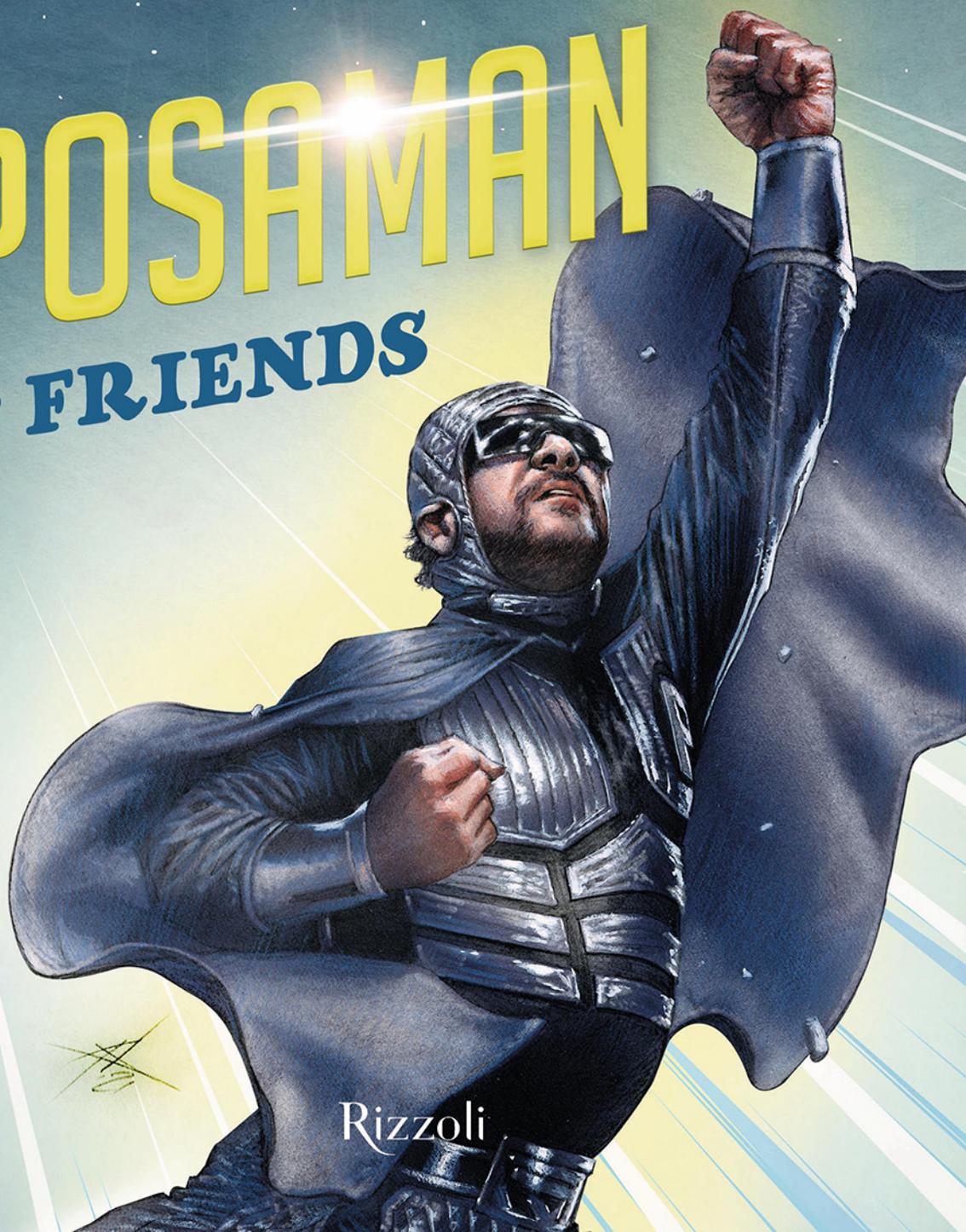


LILLO

POSAMAN

& FRIENDS



Rizzoli

LILLO

POSAMAN
&
FRIENDS

Illustrazioni di Luca Usai
Colore di Alessandro Costa

Rizzoli

Publicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

Prima edizione: febbraio 2022

ISBN: 978-88-17-16098-8

Progetto grafico di Davide Vincenti

Illustrazioni © Luca Usai

INTRODUZIONE

Vi sembra plausibile che questo recente salto evolutivo del genere umano si sia sviluppato solo in certi luoghi del pianeta?

Vi sembra possibile che in Italia non esista neanche un mutante con poteri sovrumani?

La risposta a questa domanda ha stimolato la mia esigenza di creare un universo di supereroi nostrani che si differenzino molto da quelli strafamosi che tutti conosciamo. Soprattutto mi interessava raccontare la frustrazione del possedere un potere che però si riveli inutile o insufficientemente sviluppato. Io da bambino ero bravissimo a rompere le noci con un colpo secco della mano: riuscivo a individuare il punto più debole del guscio e tac! con un solo colpo la noce poggiata sul tavolo si rompeva. A parte in sporadiche occasioni in cui questa performance otteneva qualche timido consenso, in realtà non mi ha mai regalato particolari soddisfazioni. Cosa che non accadeva a certi miei amici abilissimi a giocare a calcio o a suonare uno strumento figo come la chitarra elettrica. Avrei preferito avere un talento come il loro per essere accettato e ammirato da tutti, ma io ero eccezionale solo in quello: rompere un guscio di noce con un colpo secco. Ma perché una mutante come Tempesta degli X-Men, che manipola gli agenti atmosferici, deve essere acclamata se è in grado di creare con la forza del pensiero una tormenta o una tromba d'aria, mentre un'altra mutante che riesce a malapena a far cadere due gocce di pioggia deve essere ghettizzata e non riconosciuta come supereroina? Lei ce la mette tutta ugualmente.

Ho sempre pensato che sia più importante il cuore del talento fine a se stesso. Vogliamo mettere in discussione il cuore e la passione che ci mette Posaman a fare le sue pose, anche se non sono mai risolutive nello sconfiggere un supercriminale? Vogliamo negare il suo contributo estetico al mondo dei supereroi? Posaman è un eroe! Non importa l'entità del suo potere ma il suo impegno e la sua integrità intellettuale.

In questo universo agiscono supereroi e supercriminali che diventano tali per gli stessi meccanismi di altri universi più epici e famosi, ma sono sicuramente più vicini a tutti noi; non possiamo non amarli perché nei loro poteri convivono debolezze e incongruenze. Ecco perché l'Uomo Talpa del *Lillo's Universe* è in grado di scavare in brevissimo tempo dei lunghissimi cunicoli sotterranei ma non ci vede una mazza. Se un uomo assume il potere di una talpa è giusto e plausibile che ne assuma anche le debolezze. Tutti noi abbiamo delle qualità, che ci aiutano ma che talvolta ci penalizzano. Questa è la vita, e dovrebbe valere anche per i supereroi.

I mutanti che tutti conosciamo quasi sempre hanno problemi perché il loro potere è troppo forte e spesso non riescono a gestirlo e controllarlo. Questi nuovi mutanti invece hanno problemi perché il loro potere è troppo debole o autolesionista. Questo per me è l'eroismo: indossare un costume comunque, anche se le probabilità di successo sono alquanto scarse, difendere la giustizia con quel poco che madre natura ti ha regalato.

Come in qualsiasi universo di supereroi, anche qui convivono buoni e cattivi.

Senza la sua nemesi un eroe è inutile: anzi, non esiste proprio. Non possiamo pretendere che un mutante come Stercorariox, il quale, morso da uno stercoario radioattivo, è in grado solo di creare e trasportare palle di cacca, se la veda contro un super-

cattivo della portata di Thanos, ma contro Spoiler, che fa confluire tutta la sua malvagità solamente nello spoilerare finali di serie televisive, forse ce la può fare.

In questo universo non ci sono solo eroi che acquisiscono poteri di poco conto, ma anche chi assume poteri importanti ma inficiati da una sfiga cosmica. Perché diciamolo, la sfiga è parte integrante della vita di tutti, supereroi compresi. L'esempio perfetto per questo concetto è Normalman, il quale assume poteri che lo rendono cento volte più forte, agile e intelligente di un uomo comune. La sfiga è però che lui parte svantaggiato, in quanto cento volte più debole, goffo e stupido di un uomo comune. Quindi con i superpoteri diventa normale, indossa un costume, si fa chiamare Normalman e compie imprese ordinarie, come aiutare una vecchina a trasportare le borse della spesa o fare da baby sitter a persone bisognose senza pretendere nessun compenso. Comunque atti eroici che nessuno tende più a fare.

Lillo



S

(SFIGATI)

**POTERI DEBOLI
E POCO EFFICACI**

**ACCENDINO
FIAMMA
IL MIMO
IL ROSPO
L'UOMO BARBONCINO
L'UOMO TALPA
NORMALMAN
PICCIONE
PIOGGERELLA
SNOWGIRL
STERCORARIOX
VONGOLA
TRASFORMIX
LAGOMAN**

ACCENDINO

Mutante della specie: “manipolatori del fuoco”. Come risaputo, i mutanti si dividono in varie categorie e sono più o meno potenti. Tra i “manipolatori del fuoco” Accendino è il meno potente di tutti. Praticamente riesce ad accendere solamente la punta del pollice. È un vero peccato perché Evaristo Mannelli, alias Accendino, è estremamente generoso e voglioso di rendersi utile alla società.

Ogni tanto indossa il costume e si aggira per la città in cerca di qualche fumatore senza accendino. Per fortuna i fumatori sono sempre meno. Da una parte Evaristo è contento di questo perché, da eroe quale è, ha l'istinto innato di salvare qualsiasi vita umana, dall'altra cade ogni tanto in depressione convinto che la sua vita sia inutile e che nessuno abbia bisogno di lui.

NOME: Evaristo Mannelli
ALIAS: Accendino
SUPERPOTERE: Manipola la fiammella
SEGNI PARTICOLARI: Molto amato tra i fumatori



SCUSI,
HA DA
ACCENDERE?

MI SPIACE,
NON FUMO!

10000!!!
CI PENSO
1000!!!



ECCO QUI!!
NON SA CHE PIACERE
POTER ESSERE UTILE!!!